

Partite del 29.04.2024

New Team:

Strabioli: partita di altissimo livello. Sciorina tutto il suo repertorio: corsa, passaggi illuminanti, tocchi di prima, appoggi di petto e per finire la ciliegina del goal di tacco che Sarra ancora sta cercando di metabolizzare. Il tutto fatto con una facilità disarmante. La miglior partita che le ho visto giocare in questi due anni. SONTUOSA

Raco: piccola apparizione nella quale riesce a divertire tutti, soprattutto gli avversari che rimontano con lui in campo. Spreca un paio di occasioni che avrebbe potuto gestire meglio, forse non era la giornata giusta, tanto che il meglio di sé lo dà fuori dal campo. Si rifarà. INTRATTENITORE

Martini: senza Matteo al suo fianco fatica un po'. Gli avversari sono veloci e lui supplisce con il senso della posizione e l'esperienza. Segna un goal dei suoi e fornisce sempre tanta sostanza ed ordine. IMPRESCINDIBILE

Putino: pronti via e si attacca subito con Lauciani. Non so se lo faccia di proposito oppure per abitudine. Sbraccia e si dimena. Viene sostituito dopo 7 minuti e poi inserito nella ripresa. E' sempre un cagnaccio ma stavolta non incide. SPUNTATO

Ballico: quando lo vedo giocare mi ricorda le palline del flipper: corre tanto, dappertutto e sbatte contro compagni ed avversari. Essendo bello grosso deve essere irregimentato. Non batte ciglio quando gli vengono fischiati falli contro e, comunque, si dimostra sempre corretto e sportivo. ANARCHICO

Middei: atteso come il Messia, arriva e decide la partita. Recupera i suoi un po' allo sbando e gestisce ogni situazione. Segna due goal di tecnica e velocità. Quando parte palla al piede fa paura. Anche lui è sempre sorridente e collaborativo. RISOLUTIVO

Chiti: il capitano che tutti vorrebbero: simpatico, spiritoso, intelligente, autorevole e anche bravo a giocare. Nonostante la mole si dimostra rapido nei movimenti e gioca senza errori. Regola i suoi come un orologiaio esperto. PRECISO

Grilli: partita con i fiocchi. Alza un muro difficilmente valicabile, para tutto e sempre in maniera rilassata, come se assaporasse una birra gelata in una calda giornata estiva. Mentre para si occupa pure di sistemare la porta e i fili di ferro che sporgono dietro di lui. Becca un goal in questa situazione ma non si scompone e non perde il sorriso né il buonumore. SERAFICO

SIM Birra:

Mascioli: partita di sofferenza. Corre tantissimo, si sbatte e si batte con coraggio. I piedi non sono raffinati ma lui ci prova e ci riprova. Trova davanti a sé un muro impenetrabile. SFORTUNATO

Di Raddo: prova a dare un senso alla partita dei suoi ma alcune scelte non sono felici. Lui ci prova e si dimostra sempre utile. Sprona i suoi fino alla fine e segna tre dei quattro goal. E' l'ultimo ad arrendersi e il migliore dei suoi. CORAGGIOSO

Pompili: cerca una collocazione e sembra sempre sul punto di trovarla. Per un punto Martin perse la cappa e manca poco al buon Riccardo per diventare un ottimo attaccante oppure un prezioso ed arcigno difensore. INDECISO

Lauciani: si attacca subito con Putino e poi si innervosisce per tutta la partita. Vorrebbe spaccare il mondo ma anche lui si infrange contro il muro degli avversari. Si sfoga con l'arbitro criticandogli, simpaticamente, ogni singola decisione. INSODDISFATTO

Sarra: ripresosi dalle faticacce della Spartan Race teme il caldo e cambia maglia. Il giallo lo valorizza e quel cappellino con la stella rossa gli dà quell'aria da reporter di guerra. Quando ti sorride non sai mai se ti sta per accoltellare oppure stringere la mano. Gioca bene ma viene travolto dalle onde avversarie. FRANGIFLUTTI